

Il Sindaco F.F. Francescantonio FAIOLA, illustra l'argomento in modo ampio ed esaustivo così come sotto riportato:

Signor Presidente del Consiglio,
Signor Segretario,

Signori Consiglieri,

Presento, unitamente alla Giunta Comunale, il bilancio di previsione 2016-2018.

Vorrei innanzitutto ringraziare il Presidente del Consiglio, i Consiglieri e Assessori per il contributo che tutti indistintamente hanno dato.

Altri doverosi ringraziamenti riguardano tutta la struttura amministrativa, dai dirigenti ai funzionari, che responsabilmente hanno contribuito alla composizione del bilancio; un ringraziamento particolare ai componenti del settore finanziario che con molta professionalità hanno assemblato le cifre nel pieno rispetto di quelli che vengono definiti i postulati di bilancio elaborando le diverse proiezioni con un lavoro non sempre semplice di interpretazione e traduzione pratica di tutto l'apparato legislativo che, pesantemente, condiziona e condizionerà il presente e i futuri bilanci di tutti gli enti locali.

Vorrei anticipare che in considerazione del contesto economico e sociale come quello che stiamo attraversando e per il fatto di essere alla scadenza del mandato elettorale, diventa inevitabile quantomeno toccare gli aspetti che costituiscono i paradigmi di un bilancio di previsione molto sofferto a tutti i livelli.

Spero quindi che quanto mi accingo ad esporre possa rappresentare per noi tutti una base concreta per le considerazioni del caso, superando, se possibile, una visione partitocratica per lasciare spazio ad una seria riflessione sul momento storico che stiamo vivendo e sul ruolo che in questo contesto, come amministratori, siamo chiamati a svolgere.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione, per la discussione e la votazione, risente inevitabilmente della crisi che ci attraversa.

La crisi non ha una matrice esclusivamente economica. E' crisi sociale, politica, di sistema.

Lo scenario con il quale dobbiamo confrontarci ci mette di fronte a delle coordinate radicalmente nuove, in parte forse anche inattese almeno per le proporzioni che hanno assunto.

E' in questo quadro che l'Istituzione "Comune", appare come la risorsa di un nuovo spazio collettivo, diventa il nuovo paradigma sociale. Il Comune è il luogo in cui la domanda di piena cittadinanza sociale cerca risposta politica, è il terreno di tutte le contraddizioni: è all'interno dei confini urbani che si trovano le discriminazioni legate alla disoccupazione, alla povertà, alle differenze culturali, ma al contempo è proprio nel Comune che è possibile moltiplicare le prassi civiche e sociali, sperimentare nuove forme di partecipazione, dare pienezza al concetto di democrazia di prossimità e di cittadinanza.

Il Bilancio è l'atto programmatico più importante per il Comune, perché traduce le volontà politiche del Governo Locale in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse. Il nostro Bilancio, l'ultimo di questo mandato elettorale, deve fare i conti con un fattore fondamentale: i provvedimenti normativi riguardanti la fiscalità locale intervenuti nel corso degli ultimi anni, che hanno imposto tagli progressivi alla spesa di parte corrente e inasprito il saldo obiettivo del Patto di Stabilità.

Conseguenza di tutto questo è una riduzione costante della contribuzione dello Stato nei confronti degli enti locali, e l'avvio del cosiddetto "federalismo municipale" che determina un ricorso sempre maggiore alle entrate provenienti direttamente ed indirettamente dai cittadini. Questa necessità, naturale conseguenza dell'affermarsi del principio di autonomia finanziaria, incide fortemente sui rapporti tra l'Amministrazione comunale e la collettività amministrata.

I cittadini chiedono e chiederanno sempre più a noi amministratori, di utilizzare le risorse messe a nostra disposizione nel migliore dei modi, garantendo loro servizi efficienti ed evitando inutili sprechi. Noi, pertanto, siamo chiamati a rendere loro chiare le motivazioni delle nostre scelte.

Diventa pertanto priorità politica della nostra amministrazione, anche se in scadenza di mandato, non tradire la fiducia degli elettori, e pertanto garantire attraverso il bilancio non solo l'efficienza e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, confermando il turismo come vero motore dello

sviluppo della nostra collettività, senza trascurare la rilevante vocazione agricola, ma anche la tenuta del patto sociale.

“Nel 2016 sono adottati gli schemi di bilancio di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione autorizzatoria ;

Preventivamente all'approvazione del bilancio, deve essere approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016/2018 (G.C. n. 19 del 06.04.2016), precedentemente approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 30.12.2015.

Il Bilancio Previsione 2016/2018, nello schema proposto ed approvato, con deliberazione di Giunta n. 26 del 06.04.2016 prevede il pareggio finanziario complessivo.

Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite.

Dalla verifica attuale si dà atto che:

- 1) permane l'equilibrio di bilancio;
- 2) non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;

Come è noto le voci principali del bilancio si caratterizzano in entrate tributarie e in entrate extratributarie.

"Tributarie":

-IMU si prevede un gettito di entrata di euro 926.164,89 calcolato sulla base delle stime ministeriali. Per l'anno 2016 si CONFERMANO le ALIQUOTE dell'anno 2015 "Aliquota ordinaria di base a 0,86%";

-TASI- taxa sui servizi indivisibili nella seguente misura:

Fattispecie	Aliquota
abitazione principale e unità immobiliari ad esse equiparate solo per le abitazione categoria A/1, A/8 e A/9	0,2%
Altri immobili	0,2%
Aree fabbricabili	0,2%

Fabbricati categoria catastale D	0,1%
----------------------------------	------

-TARI -Tassa sui Rifiuti- si prevede un gettito, al netto del tributo provinciale pari ad €1.086.138,52 tale da assicurare la copertura integrale del 100% del costo del servizio;

-Addizionale Comunale IRPEF, istituita nel 2014, si conferma l'aliquota unica dello 0,8% prevista per il 2015 con soglia d'esenzione prevista per redditi inferiori ad € 15.000,00. L'importo previsto in Bilancio ammonta ad € 170.000,00 determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi messi a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

-Imposta di Soggiorno si confermano anche per l'esercizio 2016 le tariffe del 2015 e si prevedono introiti pari ad € 260.000,00 (2015 Euro 240.000,00 incassato)

“Extratributarie”

-Sanzioni per violazioni al codice della strada, il provento previsto ammonta a euro 583.321,81, stimato sulla base degli incassi realizzati nel corso del 2015, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

-Parcometri, si prevede un introito lordo, sulla base degli incassi 2015, pari ad € 500.000,00 (introito netto € 368.670,00);

-restano invariate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale Mensa scolastica e trasporto scolastico, pubblicità, pubbliche affissioni.

In chiusura, non mi risulta facile trarre conclusioni su una proposta di bilancio che, benché equilibrata, chiede sacrifici in un periodo duro per tutti, consapevole che gli stessi non produrranno nuovi servizi a loro diretti, ma in buona parte andranno a dare un contributo allo Stato.

L'auspicio è che servano effettivamente alla riconquista di un equilibrio economico e finanziario in grado di riversare al più presto effetti positivi su tutta la collettività, ed in modo particolare su quelle fasce di popolazione che più di tutte pagano il prezzo di questa situazione: i giovani.

La nostra amata Sperlonga ha bisogno di riprendere con vigore la strada parzialmente interrotta in questi ultimi mesi, per continuare non solo a garantire i servizi necessari ai cittadini, ma per portare a termine un

disegno di comunità così come, coloro che sono stati eletti in questo Consiglio, lo hanno proposto ai propri cittadini.

E' certamente una fase importante quella che stiamo vivendo, di grandi difficoltà e di trasformazioni: diventa allora fondamentale la coesione fra tutti per imboccare strade in grado di condurci ad un più tranquillo futuro.

Il bilancio 2016/2018 del Comune di Sperlonga va letto nel contesto generale descritto, caratterizzato da politiche governative e comunitarie votate al rigore finanziario (patto di stabilità-tagli-crescita) e, dall'altro, da una realtà socio economica in recessione e mutamento.

Un contesto generale tale da indurre il Comune, in accordo con altri soggetti istituzionali e con le associazioni locali, secondo un'impronta "sussidiaria", alla ricerca di un modello di sviluppo locale improntato alla sostenibilità "socio ambientale".

Vi ringrazio dell'attenzione.

Il Sindaco F.F.

Francescantonio FAIOLA